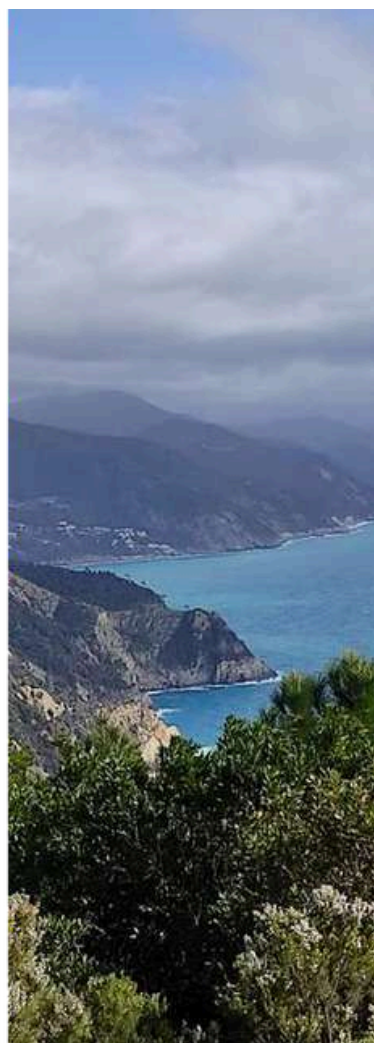
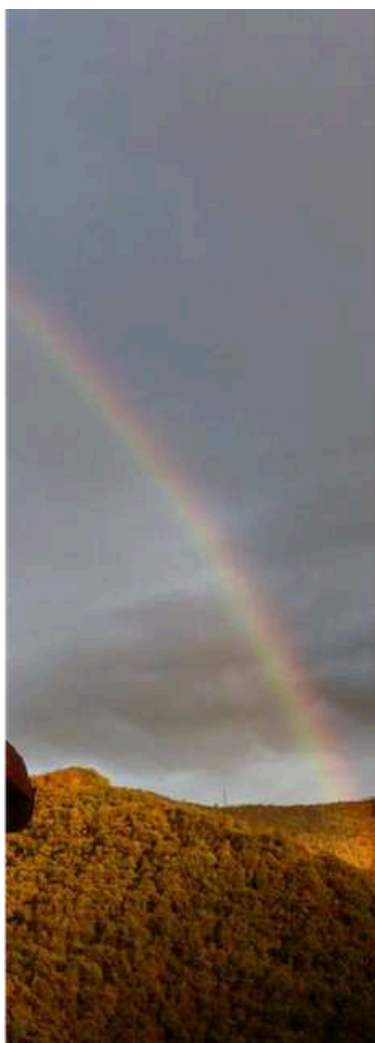
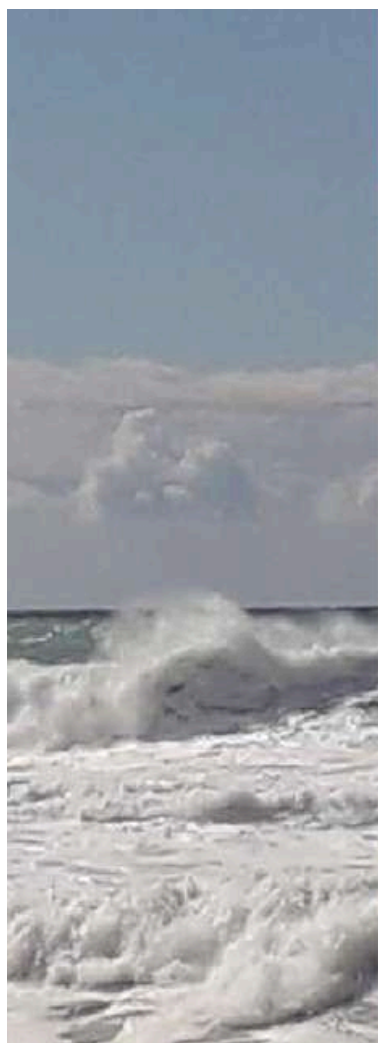


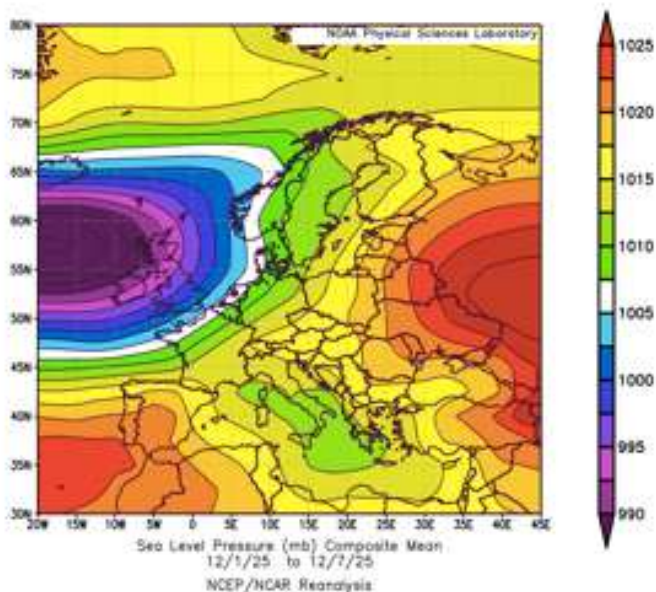
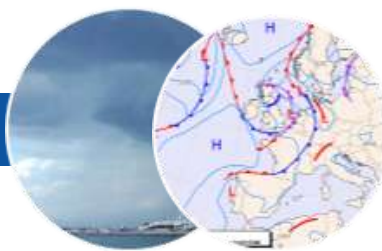
Report settimanale n. 438

(dall' 1 al 7 dicembre)

**Una settimana fresca e incerta a tratti con piovvaschi
e un miglioramento nel weekend che apre l'inverno
meteorologico**



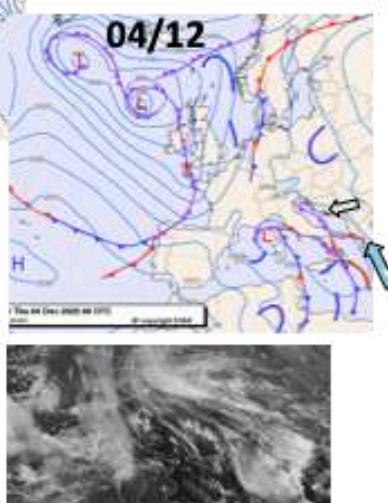
Configurazione meteorologica in Liguria



a - Analisi dell'anomalia di MSLP della settimana (NOAA)



b - KMNI



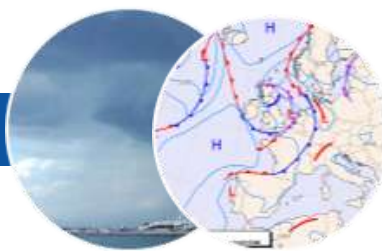
c - Meteosat



08/12

Fig. a-b-c. La rianalisi NOAA (a) per l'anomalia di pressione media al livello del mare (b) a confronto; mappe dei fronti - pressione del 1-3-8 dicembre (b – KMNI) e del satellite (c - Meteosat). Immagini della zona colpita dal maltempo e dalle alluvioni in Grecia (cerchio tratteggiato rosso).

Configurazione meteorologica in Liguria



A livello sinottico la mappa (NOAA – a) evidenziamo l'entrata di qualche sistema frontale atlantico verso l'area mediterranea centrale con una circolazione che ha stazionato sul meridione Italiano lasciando il nord esposto a qualche ritorno meridionale alternato a correnti orientali più fresche (mappe KMNI – b). Quest'area depressionaria provoca ingenti richiami caldo umidi verso la Grecia. Il centro meteorologico greco "Hellenic National Meteorological Service (EMY)" ha ribattezzato la tempesta come "storm Byron" il secondo nome della lista dopo Adel che aveva colpito a fine novembre. In Grecia le piogge torrenziali, i venti forti e i temporali, hanno indotto le autorità a dichiarare l'allerta e a chiudere scuole in molte regioni. Città e isole da Atene al Peloponneso, dalle Cicladi fino a Creta e Rodi, sono state interessate da improvvisi allagamenti. Dall'immacolata si evidenzia un'espansione anticiclonica di matrice sub-tropicale su Mediterraneo (fig. b del 8/12 - H1).

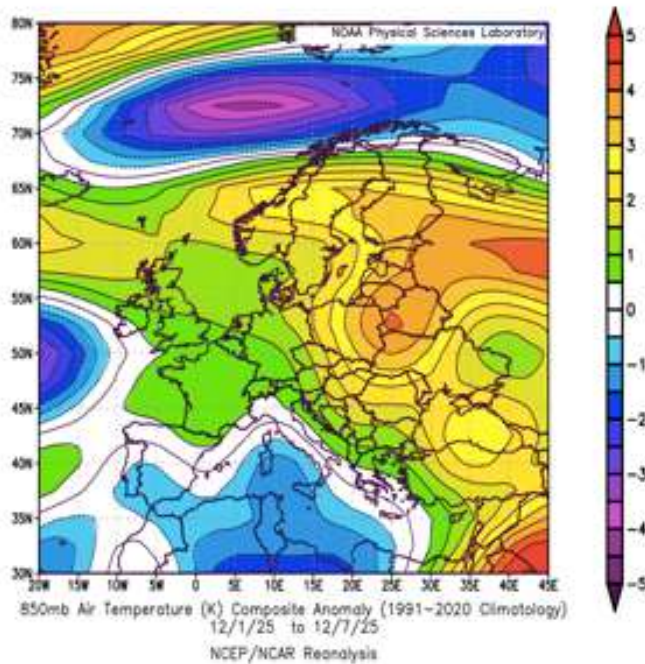
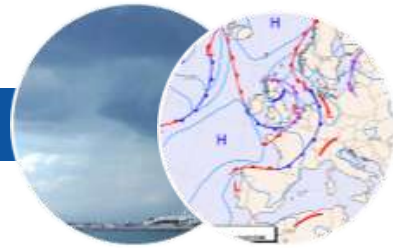
Come è andata in Liguria?

Lunedì 01 Dicembre 2025, la settimana è partita con nuvolosità e piovachi con quantitativi elevati di 70-90 mm di pioggia e parziali spazi soleggiati, anche nella giornata di martedì. Tra mercoledì e giovedì c'è stato il passaggio di una nuova veloce perturbazione con un ulteriore aumento della nuvolosità e qualche piovaco in particolare sul Ponente che si è spostato verso levante, in un dominio di ventilazione settentrionale, a tratti sostenuta.

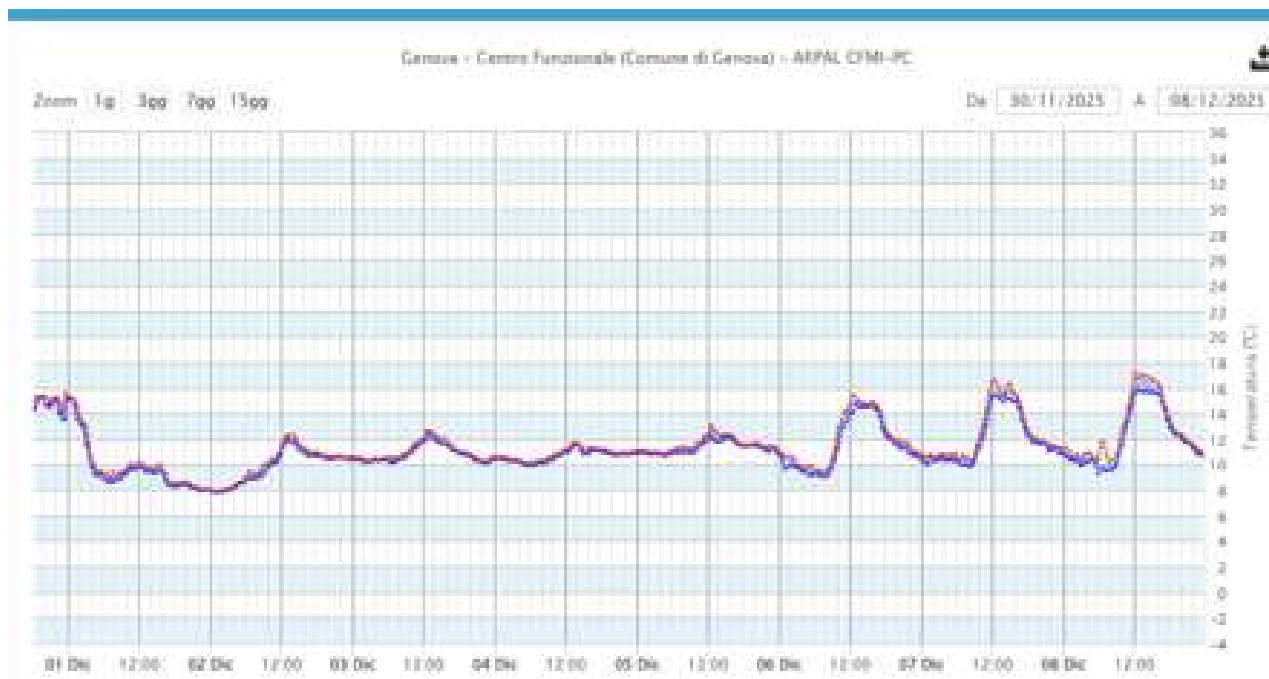
Ne è seguito un promontorio anticiclonico che ha determinato schiarite progressivamente più ampie nel corso della giornata e un tempo stabile e soleggiato nel lungo weekend dell'immacolata, salvo velature.

Temperature in netta ripresa.

Andamento termico della settimana



Clima ottobre di Genova= T max 20,3 e T min 14,1



Andamento termico della settimana

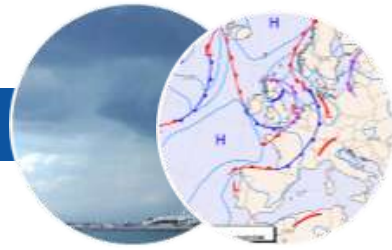


Fig. 2 a - b La rianalisi NOAA settimanale dell'anomalia di temperatura a 1000 hPa (a – anomalia di Temp. ai bassi livelli) e mappe di temperatura dal 1-8 dicembre (b - Genova) rispetto al clima atteso (linee blu e rosse tratteggiate), con temperature sotto l'atteso per gran parte della settimana a causa del tempo incerto e fresco associato a venti settentrionali. Evidente con la rimonta anticiclonica dell'Immacolata con una ripresa attorno a 15 °C su Genova, mentre le minime restano verso i 10 °C

La rianalisi settimanale della T a 850 hPa (fig 2 a – anomalia di Temp. A 1500 m circa - NOAA), mostra temperature negative sul Mediterraneo centro occidentale e il Golfo della Sirte a causa di una depressione mediterranea che ha provocato richiami caldi e umidi sul Mediterraneo e l'Europa orientale, dove si evidenzia un'anomalia positiva significativa (oltre +4 °C) che si spinge fin alla Scandinavia e la parte settentrionale del Mar de Nord.

In Liguria come è andata?

Sulla regione la rianalisi (NOAA) settimanale mostra temperature attorno al clima che nella prima parte evidenziano anomalie negative nel capoluogo, in particolare per le massime (An. di - 4 °C – frecce verdine) con rialzi termici verso il weekend e l'immacolata superando i 16 °C (si assestano nel clima di inizio dicembre) .

In Liguria si osservano diversi massimi dapprima tra l'1 e 2 del mese a ponente con 18 °C a Rocchetta Nervina e Albenga. Segue un 17,6 a S. Margherita Ligure (GE) il 5 dicembre. Le T min raggiungono minimi a Poggio Fearza e Colle di Nava di - 3°C il 5/6 dicembre.

Meteofotografando

Luca Onorato

**L'ultima settimana di novembre ha lasciato un po' di
neve sul savonese e le Alpi colte dalle foto**

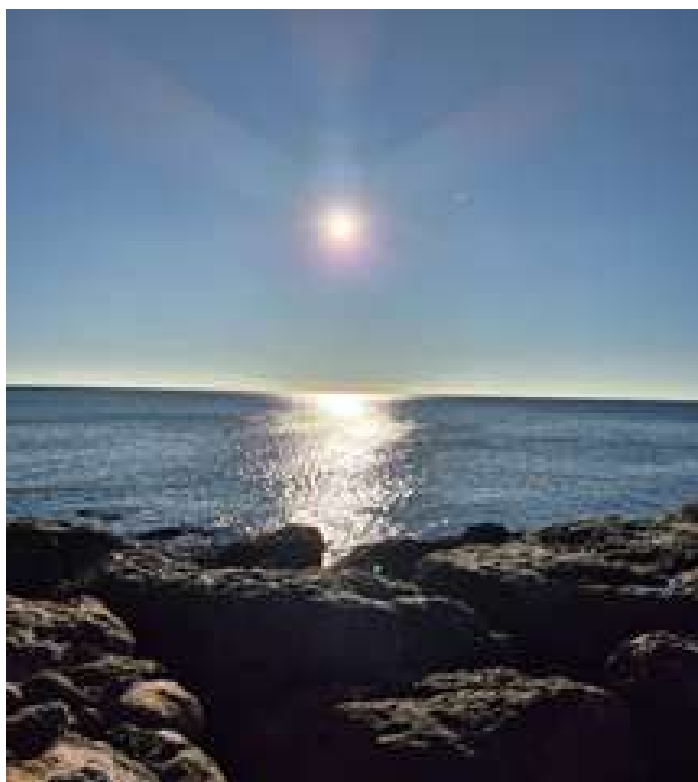
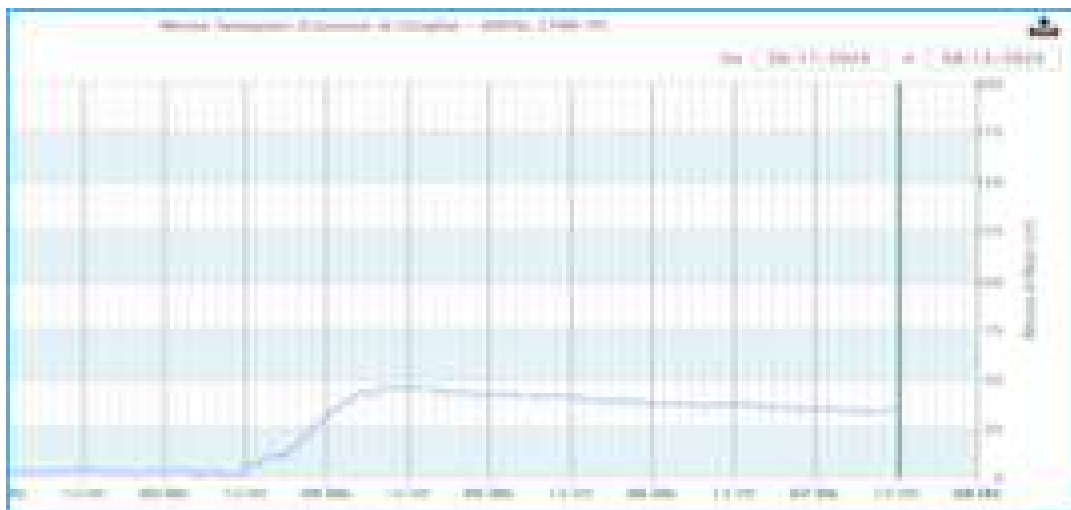


Foto: Monterverdi C. – Osserv.Raffaelli



L'ultima settimana di novembre è stata caratterizzata da venti settentrionali dominanti con il mare stirato e leggermente increspato verso il largo. Lo sguardo sul golfo poi si rivolge a Ponente verso l'interno savonese (colto dalle alture di Portofino) cogliendo le cime imbiancate. La rete OMIRL registra la prima neve sulle montagne mostrandoci cumulate di 50 cm sul monte Settepani verso il 4/12.



Meteofotografando

Luca Onorato

Inizio metà settimana porta a rapidi cambiamenti meteo



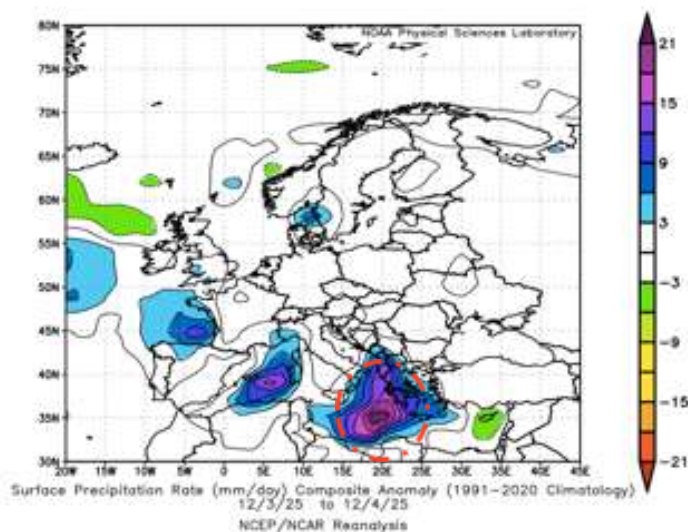
Un inizio settimana incerto con spazio per l'insorgere di trombe marine al largo di Genova e ammassi nuvolosi anche consistenti-nell'interno levante.

Foto: Luca Onorato, Claudio Monteverde

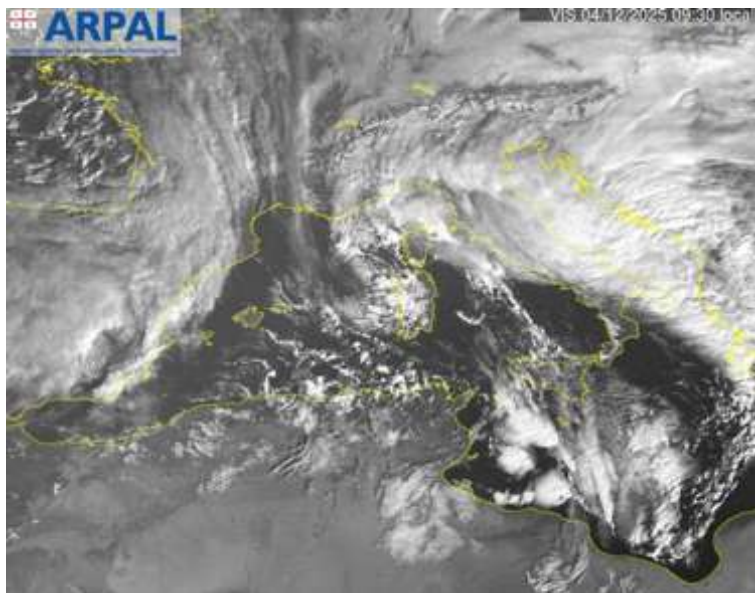
Meteofotografando

Luca Onorato

Fuori Italia: a metà settimana alcuni episodi alluvionali hanno spazzato la Grecia; vengono colte anche dalla rianalisi delle precipitazioni giornaliere de 3-4 dicembre (NOAA)



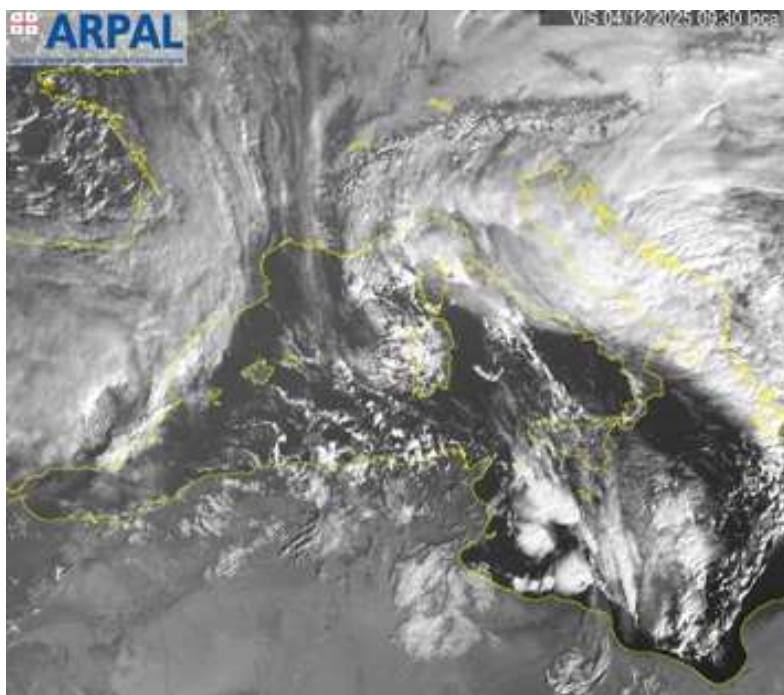
(rianalisi NOAA dell'anomalia delle precipitazioni giornaliere –
cerchio tratteggiato rosso > 22 mm/day)



Meteofotografando

Luca Onorato

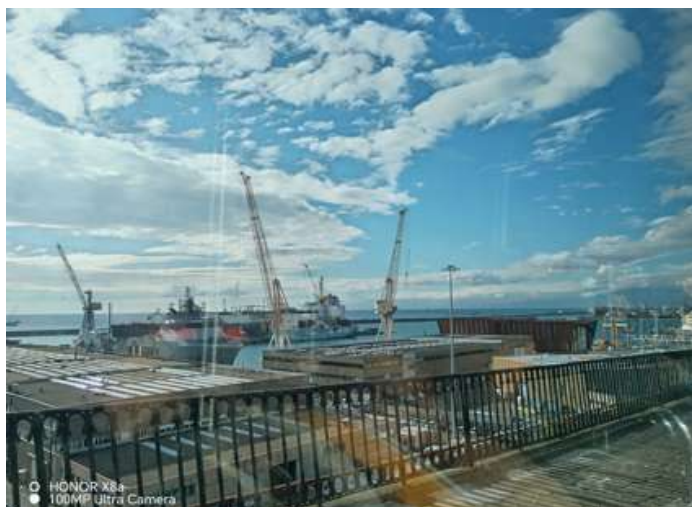
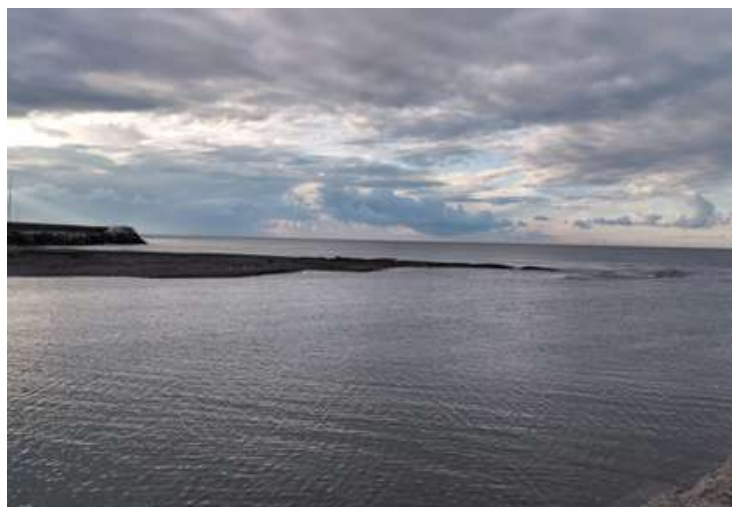
Le **‘Foto più’** di metà settimana evidenziano verso il 4/12 una giornata dalla faccia invernale ripresa dal satellite e dal lago di Giacopiane (Oss. Raffaelli)



Meteofotografando

Luca Onorato

Un Venerdì, il 6 dicembre, caratterizzato da significativi passaggi nuvolosi (genere altocumulus o Ac – simbolo internazionale) alternati a parziali schiarite colti dal centro Liguria (Foce dell'Entella e porto di Genova)



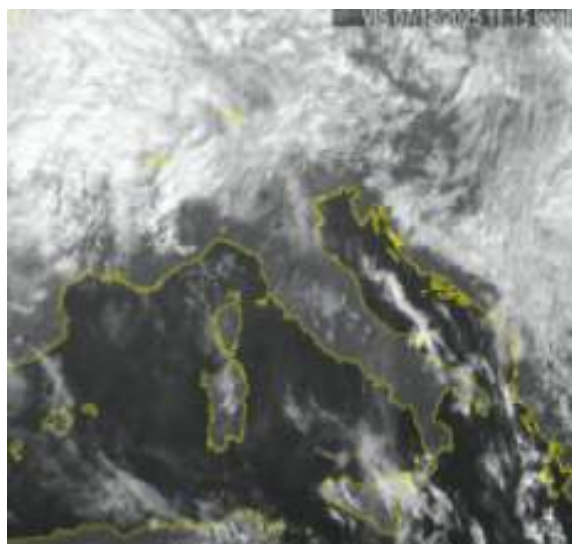
Impariamo a distinguere le caratteristiche del genere altocumulus:

Sono soffici e tappezzano a tratti il cielo, evidenziando strane forme di animali e oggetti nascosti tra i loro contorni con tonalità dal bianco al grigio in base all'ombreggiatura del sole. Fanno parte delle nubi medie e si formano in media tra i 3000 e 7000 m e per la loro altezza sono costituiti da minuscole goccioline d'acqua e cristalli di ghiaccio. La loro presenza indica un po d'instabilità dell'aria ai livelli medi dell'atmosfera e si dividono in 5 specie principali: Altocumulus stratiformis, Altocumulus lenticularis, Altocumulus castellanus, Altocumulus floccus e Altocumulus volutus. Le nubi di destra davanti a Genova appartengono agli Altocumulus stratiformis.

Meteofotografando

Luca Onorato

Verso un' Immacolata caratterizzata da cieli più tersi e da cromatismi unici



Domenica 8 dicembre si evidenzia una coltre nuvolosa ancora presente a Nord delle Alpi che blocca il flusso settentrionale facendo passare velature e qualche nube alta in dissolvimento, nel contesto di uno spettacolare tramonto (Eva Z.attera).

La foto ripresa da Sestri Levante in una giornata finalmente soleggiata e mite mostra l'effetto anticiclonico durante l'immacolata (Iolanda Fezzi).

